

*Sulla c.d. vicenda “Nuzzi” e sui lavori PINQUA Terra attualmente in corso il Consiglio di Istituto del Liceo Scientifico “R. Nuzzi”, quale organo collegiale rappresentativo delle varie anime dell’istituto (da quella studentesca, alla dirigenza scolastica al personale docente e non, fino a quella genitoriale), interviene nuovamente, alla luce degli esiti dell’incontro pubblico tenutosi il giorno 8 ottobre alle ore 16,30 presso la sede scolastica.*

«Il Consiglio di Istituto saluta come un momento di civiltà democratica il confronto di idee e di progettualità e di disponibilità che ha connotato l’incontro tenutosi presso la sede scolastica del Liceo “Nuzzi”.

Le problematiche rappresentate e i contributi offerti hanno sicuramente migliorato la comprensione della vertenza, oltre che fugato ogni dubbio sulla fondatezza delle doglianze mosse, con compostezza e maturità, come si addice ad una istituzione educativa, dalla intera comunità scolastica.

Le “disponibilità” offerte a vario titolo dal Vice Presidente della Provincia e soprattutto dal Sindaco di Andria testimoniano ad un tempo la loro presa d’atto dell’esistenza dei problemi denunciati e la volontà di individuare soluzioni, ciascuno nei propri ambiti di competenza istituzionale.

Non è il momento dei toni trionfalistici, ma quello della silenziosa costruzione di soluzioni.

La restituzione del Liceo “Nuzzi” al suo spazio vitale è essenziale per la vita presente e futura della sua Comunità e, detto senza alcuna enfasi, dell’intera Comunità andriese.

Ogni contributo realmente concludente e risolutivo delle questioni emerse sarà salutato come meritorio di ringraziamento e di plauso.

Ogni arroccamento decisionale da parte del Comune di Andria e della Provincia BAT sarà interpretato come una smentita degli impegni e della “vicinanza” espressa nell’incontro pubblico di ieri.

L’agitazione della Comunità scolastica proseguirà in assenza di azioni risolutive del “pasticciaccio brutto” del Liceo Scientifico “Nuzzi”.